









## LE NOTTI DELLA DEMOCRAZIA Tina Anselmi e Aung San Suu Kyi, due donne per la libertà

In occasione degli 85 anni di Tina Anselmi e alla vigilia delle elezioni politiche in Birmania, a cui parteciperà anche la Lega nazionale Democratica di **Aung San Suu Kyi**, verrà presentato il volume a cura di Giuseppe Amari e Anna Vinci, "**Le notti della democrazia**", che racconta in parallelo l'esperienza di due grandi donne, Aung San Suu Kyi e Tina Anselmi, che in tempi e circostanze diverse hanno combattuto per l'avanzamento civile e democratico del proprio paese.

## Roma, mercoledì 28 marzo, ore 17.00

Palazzo Valentini, Sala Giuseppe Di Liegro, Via IV Novembre 119/A

PRESIEDE **Vincenzo Calò** SALUTI **Giuseppina Maturani** 

INTRODUCE Adolfo Pepe

INTERVENGONO

Susanna Camusso Albertina Soliani Giuliano Turone Beaudee Zawmin

Proiezione del cortometraggio **Sei minuti con Tina** di Anna Vinci Susanna Camusso consegna la medaglia d'oro dei Cento anni della CGIL a Beaudee Zawmin che la riceve per conto del Premio Nobel per la Pace Aung San Suu Kyi

Saranno presenti i curatori e i rappresentanti di ANPI, ANPIA, FIAP, ANED, ANEI, ANFI che porteranno il loro saluto

Con il patrocinio della Provincia di Roma



IL LIBRO Giuseppe Amari e Anna Vinci (a cura di) **Le notti della democrazia Tina Anselmi e Aung San Suu Kyi**, **due donne per la libertà** Collana Gli Erasmiani, Pagine 295, prezzo 18,00

"Le notti della democrazia" viene presentato in occasione degli 85 anni di Tina Anselmi e alla vigilia delle elezioni in Birmania per ricordare insieme due donne coraggiose, **Tina Anselmi** e **Aung San Suu Kyi**, di diversa generazione, nazionalità e fede religiosa, che, in tempi e circostanze diverse, hanno combattuto e combattono per l'avanzamento civile e democratico del proprio paese, quasi in ideale staffetta. Gli scritti che vengono proposti nella breve antologia a loro dedicata testimoniano l'"affinità elettiva" tra due donne che possono essere definite a tutti gli effetti «**erasmiane**», per usare un termine di Ralph Dahrendorf rivolto agli intellettuali e alle persone che hanno «il coraggio della libertà nella solitudine, la capacità di convivere con le contraddizioni, la facoltà di coniugare osservazione e impegno, la passione della ragione».

Il volume si apre con una **riflessione sulla democrazia** e parte dall'analisi multidisciplinare del Piano di rinascita democratica di Licio **Gelli**, effettuata da alcuni autorevoli studiosi di discipline sociali. L'azione di Tina Anselmi, a capo della Commissione di inchiesta parlamentare sulla Loggia deviata, fu di capitale importanza per la **difesa della democrazia** da uno degli attacchi più insidiosi mossi dal dopoguerra. Ma non meno importante fu il ruolo svolto in politica e nel governo come ministro del Lavoro e della Sanità sotto il quale fu varato il Servizio sanitario nazionale. Un impegno che affonda le proprie radici in una dimensione prettamente **femminile** di resistenza e di promozione democratica. Per questa ragione gli autori hanno deciso di allargare il proprio sguardo alla storia di un'altra donna, di altra generazione, fede, cultura, nazionalità, e con vissuti diversi: **Aung San Suu Kyi** che, in una situazione estrema, sotto un regime come quello della Birmania – dove la miseria avvilisce la maggior parte dei cittadini e vengono calpestati i più elementari diritti umani – ha rinunciato alla libertà e alla condivisione della quotidianità di moglie e madre, per abbracciare la lotta di **liberazione** del suo popolo condividendone le sofferenze, le umiliazioni e la speranza in una vita migliore.

Gli autori hanno voluto raccontare questa esperienza e hanno cercato di farlo attraverso le parole di Aung San Suu Kyi e le testimonianze, inedite in Italia, dei suoi compagni, mettendo a confronto la sua vita, i suoi ideali, la sua lotta in difesa della democrazia, con quelli di Tina Anselmi, che scelse la **Resistenza** in uno dei momenti più bui della storia del Novecento italiano. A testimonianza di tale continuità di battaglia democratiche e per la libertà vengono riproposte anche alcune lettere della Resistenza Europea.

Giuseppe Amari, ha lavorato in banca, ha ricoperto incarichi sindacali interni ed esterni all'azienda, alternandoli all'attività professionale. Ha diretto la biblioteca e il centro di documentazione di un primario istituto di credito romano. Collabora con la Fondazione Giuseppe di Vittorio. Ha curato diverse pubblicazioni sul pensiero dell'economista Federico Caffè e il catalogo informatizzato delle sue opere, presso la Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma. Per la collana Gli Erasmiani della Ediesse, da lui ideata, ha pubblicato In Difesa dello Stato al servizio del paese, la battaglia di Giorgio Ambrosoli, Paolo Baffi, Silvio Novembre, Mario Sarcinelli e di Tina Anselmi.

Anna Vinci, ha lavorato come autrice e giornalista alla radio e alla televisione. Scrittrice e biografa di Tina Anselmi. Tra i suoi saggi si ricordano: *Tina Anselmi, storia di una passione politica* (Sperling & Kupfer); *La Politica con il cuore* (con Stefania Pezzopane, Castelvecchi), sul terremoto del 6 aprile 2009 a L'Aquila; *La P2 nei diari segreti di Tina Anselmi* (Chiarelettere). Tra i suoi romanzi: *L'usuraia* (Ila Palma-Edizioni Associate), *Marta dei vocabolari* (Voland), *Il signore del Sorriso* (Iacobelli). Tra le sue opere teatrali: *La terra senza; Tra le pieghe della P2*. Ha curato numerosi lavori audiovisivi, come autrice e regista tra cui: *Maschere; Leggere la Costituzione* (con la partecipazione straordinaria del presidente Carlo Azeglio Ciampi).